

## **Interrogazione n. 768**

*presentata in data 30 marzo 2023*

a iniziativa dei Consiglieri Vitri, Biancani, Mangialardi, Bora, Mastrovincenzo, Carancini, Cesetti, Casini

### **Organizzazione degli screening mammografici per la nuova fascia 45-49 anni d'età annunciati per aprile 2023**

a risposta immediata

## I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI REGIONALI

Premesso che

i numeri del cancro in Italia (dato 2021) confermano che il carcinoma mammario è la neoplasia più diagnosticata nelle donne, in cui circa un tumore maligno ogni tre (30%) è un tumore mammario;

secondo i dati, nel nostro Paese, sono state stimate circa 55.000 nuove diagnosi di carcinomi della mammella femminile nel 2020 e nel 2021 sono stati stimati 12.500 decessi. La sopravvivenza netta a 5 anni dalla diagnosi è dell'88%;

secondo i dati ISTAT nel 2018 il carcinoma mammario ha rappresentato, con 13.076 decessi, la prima causa di morte per tumore nelle donne.

Ricordata

la mozione n. 98 "Screening mammografico biennale gratuito rivolto alle donne di età compresa tra i 40 e 49 anni di età", approvata all'unanimità dall'Assemblea Legislativa delle Marche il 15 febbraio 2022;

l'interrogazione n. 588 "Applicazione delle disposizioni previste dalla mozione approvata dall'Assemblea Legislativa delle Marche 'Screening mammografico biennale gratuito rivolto alle donne di età compresa tra i 40 e 49 anni di età'. Estensione fascia di accesso e recupero screening arretrati" discussa il 6/12/2022;

l'interrogazione a risposta immediata n. 669 "Urgenza di provvedere agli inviti per screening mammografici gratuiti, come già approvato dall'Assemblea Legislativa" discussa il 17/01/2023;

l'interrogazione n. 701 "Piano organizzativo per l'estensione fasce screening mammografico" discussa il 7/03/2023.

Considerato che

nella risposta all'interrogazione n. 699 l'Assessore alla Sanità ha dichiarato che per la fascia 45-49 anni l'invito sarà biennale a partire dal mese di aprile 2023, per la fascia 50-69 lo screening continuerà con le stesse modalità con chiamata biennale, mentre per quella 70-74 anni l'invito sarà biennale a partire dal mese di settembre 2023;

l'Assessore ha dichiarato inoltre che l'estensione della copertura da 50-69 a 45-74 anni di età per lo screening mammario comporterà un aumento da 50 mila mammografie ad 82 mila circa;

Verificato che

il Corriere Adriatico in data 15 febbraio 2023 pubblicava l'articolo "L'incubo delle liste d'attesa nelle Marche: fino a 228 giorni per una mammografia" in cui venivano evidenziati i tempi medi di attesa (ex ante), dati di gennaio, che in particolare fanno emergere per la priorità D (30 giorni

per la visita/60 per gli esami) tempi di attesa fino a 228 giorni per una mammografia bilaterale. Inoltre veniva riportato che negli ultimi mesi si è verificato anche il blocco dei sistemi informatici che, per far migrare i dati dall'ex ASUR alle cinque AST, sono rimasti fermi e bloccati, aumentando i già gravi ritardi;

sempre il Corriere Adriatico in data 6 marzo 2023 pubblicava l'articolo "Incubo ecografie e mammografie , tempi d'attesa biblici per le donne nelle Marche" in cui venivano evidenziati, sempre in tema di prevenzione delle donne e stando ai dati forniti dalle cinque AST provinciali, per la classe di priorità D il tempo medio di attesa per una mammografia bilaterale fino a 228 giorni, mentre quello per un'ecografia bilaterale delle mammella fino a 132 giorni, per l'ecografia ostetrica 85,1 giorni, per l'ecografia ginecologica 167,5 giorni, per la visita ginecologica fino a 55 giorni, Tempi che peggiorano nell'Azienda ospedaliero universitaria delle Marche dove il tempo si attesa per una mammografia bilaterale, con priorità D, arriva a 332 giorni e per una ecografia bilaterale della mammella a 201 giorni;

dopo un anno dall'approvazione della mozione n. 98 non è sono ancora iniziato l'invio di lettere d'invito per le nuove fasce di screening mammografici gratuiti;

ad oggi risulta ignorata la fascia 40-45 anni d'età che, invece, era prevista in base alla mozione n. 98 approvata all'unanimità che nel dispositivo recitava: "ad attivarsi affinché siano destinate le risorse economiche necessarie per estendere ad ogni donna di età compresa tra i 40 e i 49 anni della Regione Marche la gratuità di programmi di screening mammografici biennali, considerato che i dati clinici mostrano un'incidenza del tumore al seno cresciuta in tutte le classi d'età, ma in particolare del 41% tra le donne al di sotto i 50 anni";

in data 27 marzo 2023 è stata adottata la DGR n. 393 "Estensione dello screening del tumore della mammella, tramite invito con cadenza biennale, alle donne di età compresa tra i 45 e i 49 anni e tra i 70 e i 74 anni in recepimento alle "Linee guida per lo screening e la diagnosi del tumore della mammella (Adolpment Linee guida europee)";

è doveroso non perdere altro tempo perché il tumore al seno colpisce nelle Marche 1.500 donne l'anno

## INTERROGANO

### IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE PER CONOSCERE

la modalità di attuazione, nella Provincia di Pesaro e Urbino, degli screening mammografici gratuiti per la fascia 45-49 anni d'età, a decorrere dal 1 aprile 2023.